

tenente la metà della larghezza di metri cinque
che confina con case di Vincenzo di Grado colla ri-
manente metà della stessa casa terrana e con casa
di Paola Venturella, notata della casa terrana nel
capitolo fabbricati di Nobera all'art. 119 sotto vo-
no, di Inglese Sebastiano e Ferdinando fratelli,
dipendente dall'imponibile di L. 10 di cui si assegna
alla suddetta metà che oggi si vende a Rosaria Pia-
zza d'accordo fra le parti la rata che le spetta
in L. 5, 66

Soggetta alla rata della fondazione francu-
bera di qualsiasi altro peso, usito ed ipoteca, co-
me, il venditore dichiara, come dichiara altresì che
non l'ha ad altri venduto, né in qualsiasi altro
modo alienato, ed è di sua proprietà e disponibilità
Della suddetta metà di casa terrana la compra e
Rosaria Piazza avrà la proprietà, l'usufrutto
passivo e godimento da oggi in poi e perpetua-
te di unita a tutte le attinenze relative, depen-
denze ed accessori; perlochè il fig. Castagna
spogliandosi di ogni diritto, ragione ed azione che ha
e vanta sulla medesima metà di casa terrana ne
investe e surroga nel più ampio e valido modo
l'acquirente Rosaria Piazza in favor della quale
ha già eseguito la reale tradizione come di legge.

130
La presente compra-vendita è stata convenuta ed
accettata per il prezzo di lire duecento che il fig. Giu-
gino Castagna dichiara di aver ricevuto in moneta
di corso legale, nel luogo della predetta Rosaria
Piazza, a cui rilascia ampia e valida quietanza.
Le spese di quest'atto sono a carico comune delle
parti.

Rosaria Piazza e il fig. Castagna stabiliscono
che se saranno necessarie, delle vulture inferme,
dite per intestare la detta metà di casa nel ca-
pitolo fabbricati al nome dell'edemè acquirente,
le spese relative saranno a carico dello stesso fig.
Castagna.

Rosaria Piazza dichiara di non saper firmare,
per essere analfabeta.

È richiesto il Notaro ricevo quest'atto scritto da persona
di una fedeltà e da un letto alle parti in pre-
senza dei testimoni che si sottoscrivono col fig.
Castagna e con un Notaro.

Costa quest'atto di un foglio di carta scritto in
lire, attaccato.

= Castagna Eugenio = Spricelli Vincenzo
2. teste = Caruso Ignazio teste = Datta
Vincenzo di Giovanni Notaro in Nobera
Specifico come all'originale. T. di Giovanni